



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/10/2016

L'anno duemilasedici addi ventotto del mese di Ottobre
alle ore 19,30 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

Cognome	Nome	P	A	Cognome	Nome	P			
1	ABBATE	GIUSEPPE	x	16	MARZULLO	NICOLA	x		
2	ALOSI	ARMANDO	x	17	MIANO	SEBASTIANO S.	x		
3	AMOROSO	ANTONIETTA		x	18	MIRABILE	VENERITA A.	x	
4	BONGIOVANNI	DAVID	x	19	MOLINO	CESARE		x	
5	BUCOLO	EMANUELE		x	20	NANIA	ALESSANDRO	x	
6	CAMPO	RAFFAELLA	x	21	NOVELLI	ANTONINO	x		
7	CUTUGNO	CARMELO	x	22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x		
8	GITTO	GIOSUE'	x	23	PINO	ANGELITA		x	
9	GIUNTA	CARMELO		x	24	PINO	GAETANO		x
10	GRASSO	CATERINA		x	25	PINO	PAOLO	x	
11	ILACQUA	DANIELA	x	26	PIRRI	LIDIA	x		
12	IMBESI	SALVATORE		x	27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA		x
13	LA ROSA	GIAMPIERO	x	28	SAIJA	GIUSEPPE	x		
14	MAIO	PIETRO		x	29	SCILIPOTI	CARMELO	x	
15	MAMI'	ANTONIO D.	x	30	SCOLARO	MELANGELA	x		

PRESENTI N. 19 ASSENTI N. 11

Assume la presidenza il Presidente Abbate Giuseppe il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Santi Alligo

Sono presenti per l'Amministrazione: Ass. Sidoti, Ass. Pino Angelo, Ass Torre.

IL PRESIDENTE, alle ore 19,30, accertato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta.

IL CONS. ALOSI presenta n. 4 interrogazioni, che si allegano, nelle quali si chiede: 1) controllo della velocità nella zona del Ponte Califi; 2) maggiori controlli sulla vendita delle sostanze alcoliche ai minorenni; 3) sulla presenza di tabelloni pubblicitari allo sbocco tra la via Industriale e la Via del Mare che ostacolano la visuale all'incrocio; 4) intervento di manutenzione per ripristinare i lampioni della luce non funzionanti in Via San Giovanni.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Puliafito, Pino Gaetano, Maio, Grasso, Pino Angelita, Giunta.

IL CONS. SCOLARO dà atto del riscontro alla sua interrogazione relativa alla intitolazione dell'Istituto superiore Medi e Valli. Auspica, dopo il riscontro positivo alla interrogazione, che tra il Consiglio, l'Amministrazione e l'Istituto si possa costruire un dialogo che porterà al raggiungimento dell'obiettivo.

Presenta, inoltre, una proposta, che si allega, con la quale propongono che gli scrutatori in occasione di elezioni siano scelti attraverso estrazione a sorte tra gli iscritti agli elenchi depositati presso l'ufficio elettorale del Comune di Barcellona P.G.

IL CONS. PIRRI condivide la proposta del Consigliere Scolaro, però presenta sullo stesso argomento una sua proposta, che si allega, a firma dei consiglieri del suo gruppo, in cui suggerisce dei correttivi da apportare alla proposta del Consigliere Scolaro in modo da favorire le categorie sociali meno abbienti.

IL CONS. MARZULLO con riferimento ai recenti eventi sismici fa appello al Governo regionale per accelerare la formazione delle commissioni per l'esame delle pratiche di consolidamento sismico nei centri storici.

IL CONS. MIANO presenta una interrogazione, che si allega, con la quale chiede un miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e funzionali dei bagni a servizio del pubblico e dei dipendenti comunali.

IL CONS. CUTUGNO presenta una mozione, che si allega, avente ad oggetto: "Nomina prioritaria di disoccupati e persone a basso reddito come scrutatori elettorali" e rileva che la proposta del Consigliere Scolaro rischia di essere iniqua perchè, pur rispettando la rotazione e la trasparenza, a suo avviso, non garantisce un trattamento di favore per le classi più deboli e disagiate. Il suo gruppo, pertanto, ha pensato di selezionare dall'albo degli scrutatori i soggetti disoccupati e/o aventi reddito nullo o inferiore alla soglia di povertà. Manifesta la propria disponibilità e quella del suo gruppo a discutere per convogliare le tre proposte in una sola.

IL CONS. PULIAFITO in merito a quanto detto dai Consiglieri che sono intervenuti sull'argomento scrutatori, ritiene che solo una regolamentazione può superare la discrezionalità.

Presenta una mozione, che si allega, avente ad oggetto: "Intitolazione di una via cittadina al Giudice Rosario Livatino, vittima di mafia".

IL CONS. NOVELLI sulla questione della scelta degli scrutatori condivide la proposta di dare un indirizzo su come procedere alla scelta degli scrutatori.

Presenta, inoltre, una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: "Rateizzazione accertamento indebito Tributi Locali ICI-IMU". Altra interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: "Potenziamento servizio di biblioteca comunale "Nannino Di Giovanni". Altra interrogazione, che si allega, riguarda l'impianto sportivo di "tiro a segno" ubicato nella frazione Gurafi di Barcellona Pozzo di Gotto. Inoltre, presenta una mozione, che si allega, avente ad oggetto: "Sviluppo e

promozione di itinerari turistici del territorio tramite convenzioni con compagnie crocieristiche e operatori del settore”.

IL CONS. SAIJA segnala lo stato di degrado dei servizi igienici del palazzo comunale; segnala la presenza di un segnale di divieto di accesso divelto in via Regina Margherita, all'incrocio con la via Manganelli.

Inoltre, rileva che alla sua interrogazione del 22/08/2016 ha avuto risposta in merito alla sentenza della Cassazione ma ritiene che le cose non siano andate come scritto nella risposta e si dichiara insoddisfatto. Ritiene che una amministrazione che viene a conoscenza di un danno erariale è tenuto a fare le opportune segnalazioni alla Procura della Corte dei Conti; inoltre, a suo avviso, l'amministrazione ha l'obbligo di controllare tutte le sentenze per verificare l'esistenza di danno erariale.

IL CONS. CAMPO si dichiara favorevole alla proposta del Consigliere Scolaro rilevando che per loro non è una novità in quanto sia da amministratori, sia da Consiglieri hanno proceduto con il sistema del sorteggio.

Segnala delle interrogazioni che non hanno avuto risposta o è stata data risposta incompleta. Con riferimento alla situazione che si è venuta a creare per i locali della Scuola di Cairoli, rileva mancanza di rispetto nei confronti dei problemi che solleva l'opposizione. Lamenta la mancata risposta alla interrogazione sul plesso di Militi e alla interrogazione sulla richiesta del piano economico del teatro Mandanici. Presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: “Gestione Locali Comunali”.

IL CONS. MAMI' presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: “Strada franata in via Serro del Carmine”.

Presenta una mozione, che si allega, avente ad oggetto: “Creazione centro per il riuso”

IL CONS. BONGIOVANNI presenta una interrogazione, che si allega, relativo all'utilizzo improprio di soggetti esterni all'Ente.

IL CONS. PINO Gaetano presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto. “disservizio presso il Parco Urbano Maggiore La Rosa”. Altra interrogazione, che si allega, riguarda la richiesta di collocazione di segnaletica orizzontale e verticale e/o dissuasori della sosta in prossimità di rampe di accesso per i disabili e negli spazi riservati alla sosta. Altra interrogazione, che si allega, riguarda la richiesta di assegnazione dei locali ex centrale del latte alla Croce Rossa Italiana – comitato di Barcellona P.G.

IL CONS. NANIA presenta una mozione, che si allega, avente ad oggetto: “Archivio Storico Comunale”

IL CONS. PINO PAOLO presenta una mozione, che si allega, con la quale si propone uno studio finalizzato alla modifica del regolamento comunale approvato con delibera n. 82 del 17/10/1986. Lamenta la mancata risposta a una interrogazione presentata nel mese di aprile 2016 relativa all'incarico nel giudizio Ausonia; altra problematica riguardava le modalità di recupero dei crediti dell'acquedotto.

Presenta altra interrogazione, che si allega, relativa alla delibera di G.M. n. 263 del 3 agosto 2016.

L'ASS. TORRE, in merito ai rilievi del Cons. Pino Paolo sull'incarico conferito nel giudizio contro l'Ausonia, rileva che vi era un parere del legale che suggeriva di costituirsi e in ogni caso tiene a precisare che si trattava di un giudizio in cui l'Ente veniva citato per circa 4 milioni di euro e la condanna è per 40 mila euro a fronte dei 4 milioni di euro che la ditta cercava.

IL PRESIDENTE passa al punto 1 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Mozione presentata dal Cons. Imbesi Salvatore: Sostituzione del sistema di registrazione del dipendente. Non essendo presente il proponente ritiene opportuno il rinvio della trattazione del punto. Pone, quindi, in votazione per alzata di mano la proposta di rinvio. Consiglieri presenti n. 16
Favorevoli 12 , Astenuti 4 (Bongiovanni, Nania, Scolaro, Saija).

IL CONS. BONGIOVANNI invita il Presidente alla verifica del numero legale.

IL PRESIDENTE alle ore 21,48 procede all'appello e constata la presenza di n. 13 consiglieri dichiara la mancanza del numero legale. Pertanto, la seduta viene rinviata di un'ora.
Si dà atto che erano assenti all'appello i Consiglieri Alosi, Amoroso, Bongiovanni, Bucolo, Campo, Cutugno, Gitto, Imbesi, Mami, Marzullo, Mirabile, Novelli, Perdichizzi, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pino Paolo, Saija.

Alle 22,48 IL PRESIDENTE constata la mancanza del numero legale aggiorna la seduta a domani 29 ottobre.

Com. Alon
28-10-16

In Dup. p.m.

Ally Lukow -

o/p/Ar
estab. - Reducta
autonuffi - via S. Almo
una parte califi

ARMINOALOS;
So o tutto. Propria cecchi in questo senso
con lo stesso - ridup di S. p. l'occasione
adina di questi rifinito vnaq
notapienti of fine di ven fine
la spunta di ridup la vnaq
di fencab confuere - e cecchi
dell'alto vnaq e del non cecchi
della norme del cecchi nella stato
lo fencab di vnaq che in vnaq
- vnaq e mada da vnaq
S. Almo - via S. Almo e una
parte califi - con grave
fencab dei cecchi -

La riunione inoltre a notizia
della situazione che punto
comune è Stato di vnaq
e preparato con in Polzia
Un caso con strumenti alle
overgrowth "Autore" - l'ES/ES/ES
cechi di vnaq e vnaq
della vnaq e vnaq
e vnaq -

- In che

28-10-2018

Alon Alon

Cours Alexi
28/10/16

-Interp.

Ally Julien -

Je rétracte Armand Alexi couplet
par le fruit. un couplet de v. 1 l'annuaire
autres. quel infirme avec interpe-
e la qui se interpe. et fine. et-verse
controllen le "vent" un local public
de "L'interpe. et respect. Armand"
1-408
Alexi Armand (couplet de v. 1)

28/10-2016

Indraggiuini

Cons. Alor
28.10.16

Al di S. ultero

Lo scritto Abu Amari con fine
coerente con la frontiera di
e mi è arrivato - alla presenza
della stanza di via S. Sebastiano
e via del Sole - proprio all
stop. In seguito la verticale pubblica
porta e x p e 4 - non sono
che - attraverso la via
di D. Tommasi - frontiera
frontera del S. S. M. A.
con per il di S. S. M. A.
con la frontiera - in tempo S. S.
per frontiera - accettate per i
frontera del S. S. M. A.

28-10-2016

Al di S. ultero

Cons. Barcellona
28-10-16

Al Presidente del Consiglio Dott. GIUSEPPE ABBATE

I sottoscritti consiglieri comunali

premess

che il prossimo 4 dicembre, si svolgeranno le consultazioni referendarie;

che, ai sensi della normativa vigente, gli scrutatori da impiegare nei seggi elettorali durante le operazioni di voto e scrutinio, vengono nominati dalla Commissione Elettorale Comunale;

che il ruolo di scrutatore e le procedure di selezione assumono una particolare significatività in un momento in cui sempre più cittadini sono sfiduciati e lontani dagli strumenti propri della democrazia, nonché in un contesto di grave difficoltà economica dei cittadini stessi.

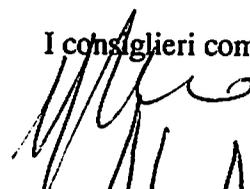
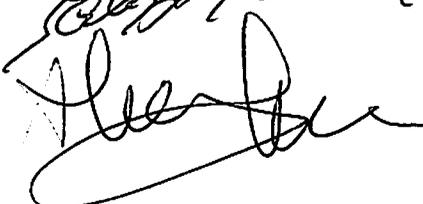
Che è pertanto opportuno che la politica dia prova, anche in questo settore, di massima trasparenza e oggettività

propongono

che gli scrutatori da incaricare siano scelti integralmente attraverso estrazione a sorte tra gli iscritti agli elenchi depositati presso l'ufficio elettorale del comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Barcellona P.G. 28.10.2016

I consiglieri comunali

 (MELANGEA SCUDATO)
 (ANTONIO NANNI)
 (RAFFAELLA CAMPOL)
 (PERDICIZZI)
 (SCILIPOSI)
 (ALESSANDRO NANNI)

Cons. Pini
28-10-16

Proposta

In merito alla mozione relativa al sostegno degli scattatori, presentata dal gruppo "Dizionario Futuro", il gruppo "Fora Barcellona Pozzo di Gotto"

DICHIARA:

di condividere i principi espressi da Tale mozione tuttavia propone di correttivi da apportare in modo da favorire le categorie sociali meno abbienti. Pertanto, si propone di analizzare più approfonditamente la proposta in modo da concordare con gli altri membri del Consiglio Comunale le soluzioni ~~più~~ più equa.

Vide Pini

Deiella Di Negro

Pro. Ma
Crista Corrado

Gruppo Futuro

Com. P. G. 28/10/16

Al Sig. Sindaco
del Comune di Barcellona P.G.

Oggetto: interrogazione volta al miglioramento delle condizioni igienico/sanitarie e funzionali dei bagni a servizio pubblico e dei dipendenti comunali.

I Consiglieri Comunali sottoscrittori della presente istanza, **sentite** le lamentele di alcuni dipendenti comunali; **constatate** le reali condizioni igieniche e funzionali dei bagni a servizio pubblico e dei dipendenti comunali, espongono quante segue:
i bagni destinati a servizio pubblico, adiacenti all'aula consiliare e quelli collocati in prossimità del settore tecnico (assegnati agli uomini), presentano delle carenze dal punto di vista funzionale ed igienico.

Specificatamente si elencano le carenze riscontrate:

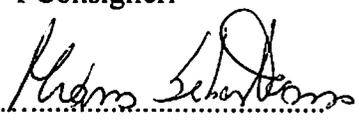
- ~~inadeguatezza degli impianti elettrici;~~
- distaccamento delle piastrelle poste sulle pareti e sul pavimento;
- water lesionati e ^{PRIVE} mancanti di tavolacce copri vaso;
- dosatori di sapone mancanti o non funzionanti;
- sistema di chiusura delle porte non funzionanti;
- impianto elettrico non a norma;
- distaccamento di intonaco e pittura.

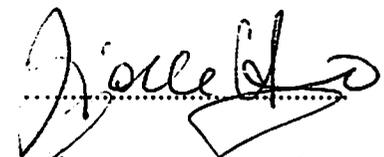
Con la presente, inoltre, si invita la S.V. a valutare la possibilità di destinare i bagni presenti nell'edificio comunale, ad eccezione di quelli posti in prossimità dell'aula consiliare, ad esclusivo uso dei dipendenti comunali, regolandone l'accesso mediante sistema di chiusura.

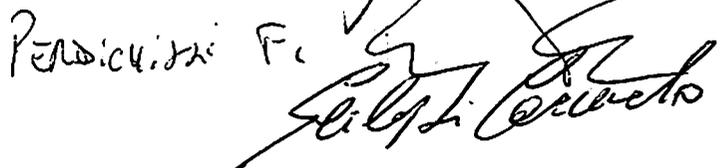
Per quanto in narrativa, i sottoscrittori, **interrogano** il Sig. Sindaco affinché si attivi celermente per attuare le procedure amministrative, volte ad avviare nel breve termine un intervento di manutenzione ordinaria e successivamente a rinnovare interamente i servizi igienici. Quanto esposto ha lo scopo di garantire ai fruitori le normali condizioni igieniche e sanitarie previste dalle normativa vigente.

Barcellona P.G., li 28/10/2016

I Consiglieri

Miano Sebastiano 

Gitto Giosuè 

Pendicchia F. 

Si richiede risposta scritta.

*Cons. Augusto
28/10/16*

PROPOSTA DI MOZIONE OGGETTO: "NOMINA PRIORITARIA DI DISOCCUPATI E PERSONE A BASSO REDDITO COME SCRUTATORI ELETTORALI"

PREMESSO

che, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 punto a) della Legge 89/1995, la Commissione Elettorale Comunale, presieduta dal Sindaco e nominata dal presente Consiglio Comunale in occasione delle consultazioni elettorali provvede "alla nomina degli scrutatori, per ogni sezione elettorale del comune, scegliendoli tra i nominativi compresi nell'albo degli scrutatori in numero pari a quello occorrente";

CONSIDERATO CHE

- nonostante la nomina degli scrutatori sia attribuita dalla legge ad una commissione di nomina politica, è opportuno garantire la massima indipendenza degli scrutatori e la loro rotazione nelle sezioni elettorali, a maggior garanzia della trasparenza e della correttezza delle operazioni elettorali;
- l'attività di scrutatore è retribuita e può costituire per molte persone disoccupate od a basso reddito una importante occasione di arrotondare le proprie entrate;

IMPEGNAMO

Il Sindaco, in qualità di presidente della Commissione Elettorale Comunale, ed i componenti della Commissione stessa a nominare gli scrutatori per le future consultazioni elettorali secondo i seguenti criteri:

- 1) enucleare dall'albo degli scrutatori il gruppo delle persone prive di occupazione e/o aventi reddito nullo od inferiore alla soglia di povertà, verificando tale condizione mediante incrocio con i dati in possesso dell'Amministrazione Comunale o facilmente acquisibili da altre pubbliche amministrazioni (dichiarazione ISEE, richieste di assistenza, iscrizione alle liste di collocamento), o anche, se organizzativamente fattibile, permettendo agli iscritti all'albo di segnalare tale condizione mediante comunicazione all'Ufficio Elettorale nelle settimane antecedenti il momento della nomina;
- 2) nominare prioritariamente come scrutatori gli iscritti all'albo appartenenti a tale gruppo, se necessario sorteggiando pubblicamente le nomine all'interno di tale gruppo nel caso in cui il numero dei componenti di tale gruppo sia superiore al numero di scrutatori da nominare;
- 3) nel caso in cui sia necessario nominare ulteriori scrutatori, procedere

tramite pubblico sorteggio tra gli altri iscritti all'albo.

Nell'auspicio di un positivo riscontro si coglie l'occasione per porgere
Distinti Saluti

Gruppo Consiliare PD

Cons. Carmelo Cutugno

Cons. Paolo Pino

Cons. Giuseppe Saija

Cons. Davide Bongiovanni

Cons. Nino Novelli

Handwritten signatures of the council members, including Carmelo Cutugno, Paolo Pino, Giuseppe Saija, Davide Bongiovanni, and Nino Novelli.

Così. P. Falco.
28/10/16

MOZIONE: INTITOLAZIONE DI UNA VIA CITTADINA AL GIUDICE ROSARIO LIVATINO, VITTIMA DI MAFIA

“Martire della Giustizia e indirettamente della Fede”

E' questo che di Rosario Livatino ha detto Papa Giovanni Paolo II, che conobbe il giudice attraverso la testimonianza dei suoi anziani genitori poco prima di lanciare l'anatema contro la mafia nella valle dei Templi ad Agrigento, che ancora oggi riecheggia nella memoria di ogni Siciliano.

Rosario Livatino era un giovane Cristiano che trovava nella fede e nel Vangelo l'ispirazione per condurre in maniera indefessa la sua lotta alla mafia ed è per questo che nel 2011 ufficialmente la Santa Chiesa ha iniziato il processo per la sua beatificazione.

Rosario Livatino fu un uomo dello Stato che ha servito la Giustizia della nostra Sicilia con totale spirito di abnegazione, con la consapevolezza che il suo lavoro avrebbe potuto mettere in pericolo la sua stessa vita.

Non meno di Falcone, Borsellino, Dalla Chiesa... Livatino è iscritto nella lista degli eroi della nostra Sicilia, grazie ai quali la nostra terra ha potuto vedere sbocciare il seme della speranza e ha potuto credere nella possibilità di un riscatto dal giogo della mafia.

Oggi più che mai la storia di queste vite spezzate dalla mafia deve essere ricordata non solo per onorare la loro memoria, ma soprattutto perché le giovani generazioni conoscano gli anni bui che ha vissuto la nostra terra, la guerra che alcuni temerari uomini dello Stato hanno condotto, e si prodighino affinché i risultati raggiunti vengano difesi e si proceda sempre più alla conquista di nuovi traguardi per la giustizia e la legalità.

Di Rosario Livatino si racconta che fosse un uomo schivo che raramente faceva interventi al di fuori delle aule di giustizia, un uomo dedito allo studio, come testimoniano i risultati eccellenti ottenuti durante il suo corso di studi che lo portarono alla laurea in Giurisprudenza con lode a soli 22 anni e che gli consentirono di vincere il concorso in magistratura qualche anno dopo.

Un giudice giovanissimo motivo per il quale gli è valso l'appellativo di “giudice ragazzino” che sembrerebbe gli abbia attribuito l'allora presidente della Repubblica Francesco Cossiga dubitando delle sue capacità di giudice essendo molto giovane.

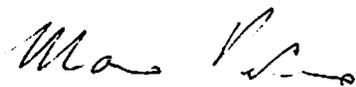
Rosario Livatino è stato ucciso dalla <Stidda> , potente organizzazione mafiosa che operava nell'agrigentino, il 21 Settembre 1990. Non aveva ancora compiuto 38 anni.

La città di Barcellona Pozzo di Gotto ha sempre più dimostrato negli anni, attraverso l'impegno delle sue istituzioni, delle varie associazioni, degli oratori e delle parrocchie, un forte impegno a diffondere i valori che animano l'antimafia vera, e una sensibilità spiccata verso coloro i quali hanno dato la loro vita per difendere dalla criminalità la nostra terra.

Per tutte queste motivazioni chiediamo che il Consiglio Comunale impegni il Sindaco e la Giunta affinché attribuisca il toponimo Rosario Livatino ad una delle vie della nostra città, ed in particolare, considerando la recente apertura al traffico della nuova strada che dal quartiere di Sant'Andrea conduce fino al quartiere di San Giovanni, ci pregiamo di suggerire l'attribuzione di questo nome a detta via.

I Consiglieri proponenti











Caus. Novelli
28/10/16

**Al Signor Sindaco
Comune di Barcellona**

E, pc. AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: rateizzazione Accertamento Indebito Tributi Locali ICI-IMU

Come noto ormai alla maggior parte delle famiglie barcellonesi, che sono state tra l'altro coinvolte, all'inizio di questo 2016 sono state inviate numerosi accertamenti di indebito sui tributi locali.

A seguito attente verifiche, pare che tante di quelle "cartelle" non fossero esatte.

Non raccontiamo la cronaca di quei giorni ed i provvedimenti che ne sono scaturiti ma evidenziamo ancora una volta il disagio che il cittadino ha dovuto subire per chiarimenti, istanze di annullamento, ecc...

Adesso l'attività di accertamento, attraverso la società A&G, ha ripreso la sua attività.

Sono noti che diversi di questi richiedano somme di denaro superiori alle migliaia di Euro da versare entro i 60 giorni.

E' chiaro che questo potrebbe impedire la volontà di "riappacificarsi" con il proprio Comune proprio per l'indisponibilità del debito richiesto.

Pertanto, al fine di rendere questo percorso più equo e dare al cittadino la concreta opportunità di saldare il proprio indebito e non viceversa costringendolo a più corposi debiti scaturenti dalla impossibilità di versare il richiesto

INTERROGA

Se Ella intenda rivedere, con immediatezza, la procedura di "saldo" dell'indebito prevedendo:

- La rateizzazione dell'indebito;
- La compensazione;
- La compensazione con acollo.

Si ritiene che un intervento in questa direzione possa produrre un duplice beneficio e cioè dare l'opportunità al cittadino di adempiere al proprio obbligo senza dover

ricorrere a "finanziamenti" e all'Ente la possibilità di ricavare con maggiore certezza l'introito richiesto

Inoltre si invita la S.S. a voler verificare se risulta a verità che negli avvisi di accertamento inviati ai contribuenti sono state irrogate sanzioni anche per presunte omissioni dell'obbligo di denuncia nei casi esclusi dall'art. 37 comma 53 del D.L. 4 luglio 2006, n. 248 e succ. mod. int.

Si chiede risposta scritta

I consiglieri

Al Nelli Antonio

a l'ist

Per

Barcellona P.G. , li 28/10/2016

Boers. Novella
28/10/16

**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA**

li, 28-10-2016

**ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE
ILENIA TORRE
SEDE**

e p.c.

*Al Sig. Presidente del Consiglio comunale
dott. Giuseppe Abbate
SEDE*

**Oggetto: Interrogazione consiliare in merito a potenziamento servizio di biblioteca comunale
" Nannino Di Giovanni"**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO CHE

Le biblioteche comunali, come loro politica, hanno e devono avere l'obiettivo oltre che essere un servizio per la ricerca e la consultazione di manuali, anche quello di luoghi in cui poter usufruire di uno spazio rivolto allo studio.

RILEVATO ALTRESI

Negli ultimi anni grande attenzione è stata mostrata nei confronti di questa struttura che nonostante non sia dotata ampi locali, con le iniziative intraprese esempio: presentazione di libri, incontri con autori e simili si è cercato sempre di più di ampliare la platea degli utenti e di far conoscere questo piccolo gioiello della nostra città.

CONSIDERATO CHE

SI RITIENE ESSERE TROPPO LIMITATIVI GLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO, NELLA CONSIDERAZIONE CHE UNA BIBLIOTECA COMUNALE DEVE ANCHE GARANTIRE OLTRE CHE LA PERMUTA DEI LIBRI , LA POSSIBILITA' A CHI NE VOGLIA USUFRURIRE DELLE ORE POMERIDIANE DA DEDICARE ALLO STUDIO.

SAPPIAMO BENISSIMO CHE NON SIAMO UNA CITTA' UNIVERSITARIA NON PER

QUESTO A BARCELONA È PRIVA DI STUDENTI.

ALLO STESSO TEMPO L'APERTURE POMERIDIANA DELLA STRUTTURA SIAMO SICURI CHE POSSA PORTARE MOLTE PIÙ PERSONE E QUINDI DIVENTARE ANCHE UN LUOGO DI INCONTRO E CONFRONTO CULTURALE E DI CRESCITA .

INTERPELLANO LA S.V. PER SAPERE

SE È NELLE SUE INTENZIONI PREVEDERE L'AUMENTO DI PERSONALE CHE AD OGGI NON PUÒ ESSERE IN GRADO DI POTER SUPPLIRE AD UNA INTEGRAZIONE ORARIA E POTENZIARE QUESTO SERVIZIO, RITENUTO DAGLI SCRIVENTI DI VITALE IMPORTANZA ;

SI CHIEDE,ALTRESÌ, DI PROVVEDRE NELL'OTTICA DI POTENZIAMENTO AD INTERVENIRE AFFINCHÉ LA STRUTTURA SIA MUNITA DI SERVIZIO RETE WIFI GRATUITA.

IN ULTIMO, PER LA REALIZZAZIONE DI UN AMPLIAMENTO A 360°, DI RICAVARE(AL SUO INTERNO) UNO SPAZIO DEDICATO ESCLUSIVAMENTE COME AULA STUDIO E LETTURA.

Manfredi
Al
Al
Al
Al

7-3
Cons. Novelli
28/10/16

**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA**

li, 28-10-2016

Al sig. sindaco del comune di Barcellona p.,g.
SEDE

Assessore al ramo ANGELO COPPOLINO

e.c.p Al Sig. Presidente del Consiglio comunale
dott. Giuseppe Abbate
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare in merito l'impianto sportivo di " tiro a segno" ubicato nella frazione Gurafi di Barcellona Pozzo di Gotto

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO CHE

in data 3 maggio 2016 presso l'ufficio posta in entrata del comune di Barcellona pozzo di gotto veniva depositata una istanza con allegata raccolta firme indirizzata al sig. Sindaco del comune di Barcellona Pozzo di Gotto avente ad Oggetto: la preoccupazione del rispetto dei criteri e delle norme di legge rispetto all'esistenza di un impianto di tiro a segno in contrada gurafi Barcellona pozzo di Gotto;

che i sottoscrittori ponevano all'attenzione del Sindaco Dott. Roberto Materia una situazione di grave disturbo della quiete pubblica paventando il non rispetto dei limiti di legge, sottolineando che l'attività di tiro a segno continua si prolunga anche nelle ore serali, chiedendo un intervento da parte dell'amministrazione attiva nella risoluzione del problema.

RILEVATO ALTRESÌ CHE

Ad oggi nessuna risposta è pervenuta ai cittadini sottoscrittori dell'istanza e che è rimasto invariato lo stato delle cose;

che giornalmente veniamo portati a conoscenza delle continue lamentele e della insofferenza che il prolungarsi di questa situazione procura nei residenti della frazione e delle zone limitrofe allo spazio adibito a tiro a segno

CONSIDERATO CHE

I POLIGONI DEVONO ESSERE PROVVISI DI OPERE DI INSONORIZZAZIONE NECESSARIE A MANTENERE IL RUMORE ENTRO LIMITI DI LEGGE;

CHE DEVE ESSERE ALTRESI ANCHE ATTENZIONATO LO SMALRIMENTO DEI BOSSOLI CHE PER LO PIÙ SONO COMPOSTI DA PIOMBO CHE LASCIATI SUL TERRENO SI DECOMPGONO PROCURANDO GRAVI RISCHI DI INQUINAMENTO AMBIENTALI E CHE ALLO STESSO MODO ANCHE LE POLVERI DEI BERSAGLI SONO COMPOSTI DA MATERIALI INQUINATI;

VISTA LA PAVENTATA PREOCCUPAZIONE:

INTERPELLANO LA S.V. PER SAPERE

Se è a conoscenza della richiesta inoltrata in data 3/maggio/2016

Se e quali iniziative intende intraprendere visto che ricopre anche la carica di massima autorità sanitaria cittadina.

In ultimo, i cittadini sottoscrittori hanno già annunciato che in mancanza di risposte anche in merito a questa interrogazione, della quale ne siamo portatori in questo civico consesso, saranno pronti ad attivarsi per portare avanti iniziative di protesta molto più eclatanti che vanno oltre la richiesta per iscritto di intervento alla signoria sua.

Si richiede risposta scritta.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali dei gruppi:

Nelli Aho

9/11

9/11

Casas - Novelli
28/10/16



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO (PD)

Mozione : sviluppo e promozione di itinerari turistici del territorio tramite convenzioni con compagnie crocieristiche e operatori del settore .

PREMESSO

CHE, Il golfo di patti è un'ampia insenatura naturale compresa fra Capo Milazzo e capo Calavà nella costa nord orientale della Sicilia, lungo la sua linea di costa insistono otto comuni includendo nella sua area geografica ben più comuni che dalla costa risalgono fino alla montagne e a completamento le isole eolie - patrimonio dell' UNESCO.

CONSIDERATO CHE

PARLIAMO DI UNA VASTA AREA che mette in rete un circuito naturalmente costituito di tradizioni, paesaggi e siti di interesse storico-culturale. Partendo dalla punta ad est andando verso ovest mette insieme castelli, borghi, riserve naturali, costa storia e cultura.

Che questa area geografica sarebbe la meta turistica perfetta di ogni visitatore che sicuramente si trova a portata di mano più alternative e più itinerari diversi fra di loro ma che raccontano una storia.

Tutto questo però è reso vano e oscurato dai grandi centri turistici presenti in provincia e nella nostra regione che a differenza di altri hanno saputo fare rete e investire sul turismo nel proprio territorio.

Troppo spesso siamo di fronte ad un approccio filosofico o ancor più propagandistico dello sfruttamento delle nostre risorse durante le campagne che finisce appunto con la fine delle stesse.

riteniamo che il settore del turismo realmente può essere un volano di sviluppo per una regione e una provincia che è essa stessa un grande bene culturale, che può realizzarsi mettendo da parte gli interessi particolari e incominciando a pensare ed agire come aree, consorzi, unioni territoriali e non come singoli comuni.

RILEVIAMO ALTRESI

CHE , Nella nostra provincia un esempio di cooperazione e di promozione turistica è stato portato avanti dal consorzio dei comuni della zona dei nebroidi, non solo dal punto di vista turistico, artigianato e produzione di prodotti tipici.

Ulteriore esempio di cooperazione e promozione turistica al quale ci rifacciamo è riconducibile ad un articolo di stampa del 17 ottobre dove si parla di un accordo in provincia di Catania per la promozione di territori che sono esclusi dagli itinerari turistici tradizionali come Noto , Piazza Armerina e Nicolosi tramite convenzioni con navi da crociera.

Visto quanto sopra esposto **IMPEGNAMO**

L' A.C. di portare avanti uno studio vedere se ci sono le condizioni per far sì che i comuni ricadenti nel territorio del golfo di patti possano fare rete ed essere anfitrioni del proprio territorio,

La possibilità di convenzioni con le più importanti compagnie crocieristiche che navigano i nostri mari, proponendo delle escursioni in rada con lance che possano prendere i turisti a largo della nostra costa e far visitare in nostro territorio grazia ai vari porticcioli già esistenti;

di prevedere del somme in bilancio con una voce specifica per questo progetto;

di costituire un comitato promotore dei sindaci, operatori turistici, autorità portuali, e tutti gli enti interessati;

di indire un bando che possa fungere da incubatore di idee per progetti turistici e promozione dei beni culturali nella nostra città.

I sottoscrittori

Barcellona pg li 28/10/2016



Handwritten signatures of the undersigned parties, including names like 'Muller', 'Al. N.', and 'Nelle Bay'.

Caus. Campo
28/10/16



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

* * * * *

li, 28/10/2016

*Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia*

*Al Sig. Presidente del Consiglio
Dott. Giuseppe Abbate*
SEDE

Oggetto: Interrogazione – Gestione locali comunali

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- nel corso dei mesi scorsi sono giunte numerose lamentele riguardanti la fruibilità del **Parco urbano**, con riferimento soprattutto al mancato rispetto degli orari di apertura e di chiusura. In particolare numerosi genitori, poiché il parco rappresenta l'unica area giochi del centro città, chiedono il prolungamento degli orari di apertura o quantomeno il rispetto dell'orario di chiusura attuale, previsto per le 19.00. Da più voci, inoltre, ci giungono segnalazioni sui modi bruschi di uno dei custodi, che più volte avrebbe malamente apostrofato bambini e adulti, per indurli ad uscire anticipatamente. Da quanto i Consiglieri hanno potuto appurare, pare che non si tratti neppure di un dipendente comunale, pur occupandosi della chiusura e dell'apertura del parco e della sala convegni.
 - Altri disservizi riguardano ancora i **locali della Ex Pescheria**. Ormai da circa un anno è emerso il problema relativo alla regolarizzazione dell'agibilità della struttura, inspiegabilmente priva di tale requisito, pur avendo subito un collaudo tecnico e amministrativo conseguente all'intervento di riqualificazione realizzato durante l'amministrazione Nania. A seguito di ciò né la sala mostre né la sala convegni sono state più concesse in uso a terzi, se non saltuariamente, con chiare ripercussioni sulla vitalità di tutta la zona.
-

- E' bene ricordare che in passato l'Amministrazione Collica ha dovuto procedere a regolarizzare analoghe situazioni per altre strutture comunali, come la Vecchia Stazione, il Villino Liberty, il PalAlberti, la Centrale del Latte. E' chiaro che non si attribuisce a questa amministrazione la responsabilità di tale mancanza, bensì il ritardo nella risoluzione del problema. Si avvicinano tra l'altro le vacanze natalizie e sarebbe un peccato non poter sfruttare quegli spazi. Per non parlare poi dei consequenziali ritardi del nuovo bando di assegnazione per i locali ancora inutilizzati.
- Più in generale, con riferimento ai diversi locali che il Comune concede per lo svolgimento di pubbliche manifestazioni, si è riscontrato come spesso gli eventi si svolgano senza alcuna sorveglianza e senza la necessaria cura e tutela delle attrezzature e del patrimonio comunale, come è evidente dai chiodi alle pareti, dagli adesivi sulle sedie, dai graffi e dalle macchie presenti su pannelli, altari e rivestimenti.
- Risulta infine inspiegabile la mancata assegnazione, tramite bando pubblico (da tempo annunciato), del locale della Ex stazione. Ad oggi nessuna motivazione appare plausibile per un simile ritardo, che finisce con il penalizzare lo sviluppo economico e sociale della zona interessata.

Alla luce della gravità di quanto descritto in premessa, i sottoscritti Consiglieri

INTERROGANO

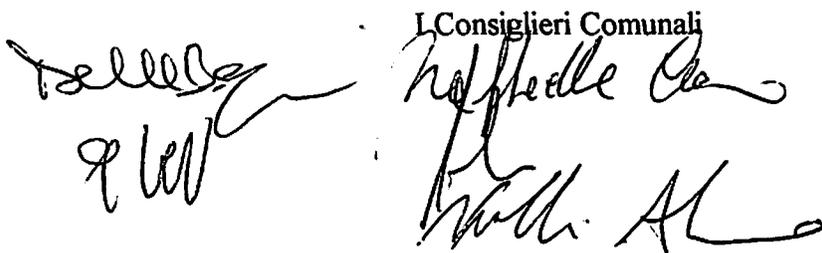
la S.S. al fine di

- sapere a quale titolo all'interno del parco urbano funga da custode una persona che non risulta essere dipendente comunale;
- sapere se è intenzione di questa amministrazione venire incontro alle richieste dei cittadini che chiedono un prolungamento dell'orario di apertura del parco almeno fino alle 20.00.
- conoscere i tempi necessari al completamento della procedura di agibilità dei locali della Ex pescheria;
- Sapere se è nelle intenzioni di questa amministrazione regolamentare la materia relativa alle concessioni dei locali comunali, affinché le esigenze della fruibilità e vitalità degli spazi pubblici siano bilanciate da quelle della loro salvaguardia e i dinieghi e le concessioni rispondano a regole generali chiare.
- Sapere perché non si è proceduto alla messa a bando dei locali della Ex stazione .

Distinti saluti.

Si richiede risposta scritta.

I Consiglieri Comunali



ORARIO DI APERTURA
E CHIUSURA PARCO

MATTINO - 9:00 - 13:00

Pomeriggio - 15:00 - 19:00

IL CAMPELLO DEVE

RIANERRE APERTO

PER ORDINE.

DELL'ASS. SOTTILE

26/10/2016

Caus. Materia
28/10/16



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

li, 28/10/2016

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia

SEDE

Oggetto: Strada franata in via Serro del Carmine

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

- che alcuni cittadini ci hanno segnalato la presenza di una frana tra il civico nr. 2 e il civico nr. 4 della Via Serro del Carmine, per una lunghezza di trenta metri, che provoca un forte restringimento della sede stradale con grave pericolo per l'incolumità dei soggetti che transitano per detta via;
- che detta frana non risulta segnalata e il tratto di strada dà direttamente su uno strapiombo di cinque metri;
- che diverse denunce sono state presentate dai cittadini della zona, sia all'Ufficio Tecnico che al Sindaco, senza che alcun intervento fosse effettuato dall'Ente al fine di mettere in sicurezza l'area

Tanto premesso, i sottoscritti Consiglieri

INTERROGANO

la S.S. al fine di

- conoscere con che tempistiche e con quali modalità intende intervenire al fine di eliminare il pericolo imminente e se è in programma un intervento sulla frana al fine di ripristinare la normale viabilità di Via Serro del Carmine

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali

*Cons. Meun
28/10/16*



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

li, 28/10/2016

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

dott. Giuseppe Abbate

SEDE

Al Sig. Sindaco

dott. Roberto Materia

SEDE

Oggetto: Mozione – Creazione Centro per il riuso

I sottoscritti Consiglieri Comunali, chiedono che sia inserita all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio comunale per essere discussa e messa a votazione la seguente

MOZIONE

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

- che da notizie di stampa si apprende che è in corso di definizione la gara di appalto per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, servizi di igiene pubblica ed altri servizi accessori nel territorio dell'A.R.O. Barcellona Pozzo di Gotto, con la firma del contratto con il soggetto affidatario;
 - che ai sensi del bando e del capitolato d'appalto relativi al superiore servizio, è data facoltà all'Amministrazione comunale di attivare, di concerto con il soggetto affidatario, un Centro per il riuso nel territorio comunale all'interno del quale svolgere attività di consegna, riparazione e prelievo di beni usati ancora utilizzabili, il cui scopo è quelli di prolungare la
-

vita utile di detti beni ancora in buono stato, perseguendo al contempo dei fini sociali, in quanto i beni recuperati potrebbero essere consegnati ad enti ed associazioni senza scopo di lucro o utilizzati dallo stesso Ente comunale;

VISTO

- che la localizzazione ideale di detto Centro sarebbe all'interno o nei pressi dell'attuale Centro Comunale di Raccolta, che aumenterebbe quindi la sua potenzialità quale centro privilegiato per il recupero e il riutilizzo dei rifiuti, diminuendo al contempo la quantità di ingombranti che sono destinati a smaltimento, con conseguenti risparmi economici per l'Ente;
- che il Centro Comunale di Raccolta, grazie al lavoro svolto dai dipendenti comunali che ivi prestano la loro attività, è diventato un'eccellenza sul territorio riconosciuta da tutti gli utenti del servizio, e che è importante valorizzare le professionalità in esso maturate;
- che il capitolato speciale d'appalto prevede che l'istituzione del Centro per il riuso necessiti di un'apposita convenzione integrativa da stipularsi con il soggetto affidatario

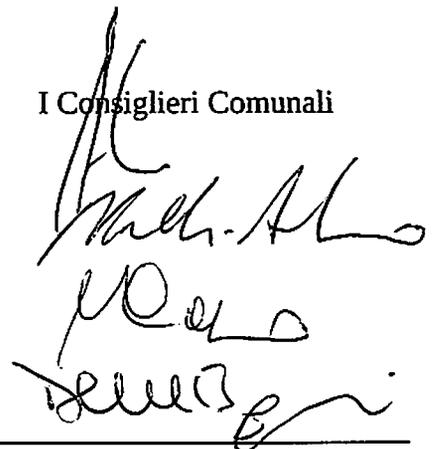
Tanto premesso, i sottoscritti Consiglieri

IMPEGNANO

l'amministrazione comunale:

1. ad attivarsi per la stipula della convenzione integrativa con il soggetto affidatario al fine di attivare il Centro per il riuso così come previsto dal capitolato speciale d'appalto;
2. ad individuare l'area da destinare a Centro per il riuso dando priorità al Centro Comunale di Raccolta in quanto più funzionale alla consegna contestuale dei rifiuti differenziati e di quelli riutilizzabili;
3. a valutare l'opportunità di valorizzare le professionalità maturate dai dipendenti comunali operanti presso il Centro Comunale di Raccolta destinandoli, anche parzialmente, presso il Centro per il Riuso;
4. a destinare prioritariamente a fini sociali i beni recuperati, destinandoli a enti e associazioni senza scopo di lucro.

I Consiglieri Comunali



Handwritten signatures of the municipal council members, including names like 'M. M.', 'P. P.', and 'S. S.', written in black ink over a horizontal line.

*Law Bagnoverini
28/10/16*



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

* * * * *

li. 28/10/2016

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia
SEDE

e p.c. *Al Sig. Presidente del Consiglio comunale*
dott. Giuseppe Abbate
SEDE

Oggetto: Interrogazione sull'utilizzo improprio di soggetti esterni all'Ente.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

premessi che

- in data 31 agosto 2016 aveva luogo una conferenza dei servizi, finalizzata a decidere come risolvere il problema creatosi con la messa a bando di alcuni lotti artigianali già destinati, secondo il piano A.R.O. adottato, all'ampliamento del Centro Comunale di Raccolta;

- a tale conferenza non prendeva parte il Sindaco, il quale non delegava l'assessore al ramo, né altro soggetto avente un rapporto con l'Ente, bensì un avvocato esterno all'Ente, legittimato con tale delega a rappresentare la posizione dell'amministrazione comunale;

- da molte settimane, inoltre, si susseguono lamentele da parte di persone che frequentano il "Parco Urbano Maggiore La Rosa", per i modi bruschi di un soggetto che, in un primo momento, veniva individuato come un custode della struttura;

- dopo un approfondimento della questione, è emerso, invece, che si tratta di un

dipendente dell'ESA, che nessun rapporto lavorativo intrattiene col comune di Barcellona e, certamente non lo intrattiene con riferimento al Parco Urbano in questione;

- lo stesso soggetto ha avuto modo più volte di impartire disposizioni ai frequentatori del Parco, di invitarli in modo perentorio a lasciare l'area attrezzata ben prima degli orari di chiusura, creando non pochi imbarazzi ai custodi presenti, asserendo di parlare a nome dell'amministrazione comunale;

- perfino l'ufficio tecnico risulta si sia interessato della questione, al fine di comprendere il ruolo svolto da questa persona, della quale sconosceva l'impiego;

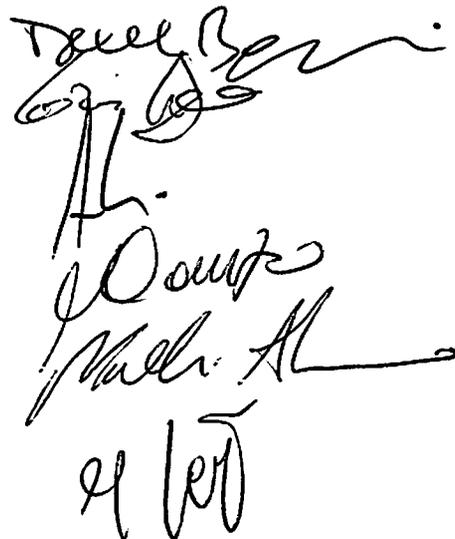
interrogano

il Sig. Sindaco al fine di conoscere

- se non ritiene inopportuno e rischioso per l'Ente avvalersi di personale non avente alcun legittimo rapporto lavorativo;
- se non ritiene di dover intervenire per rimuovere le situazioni descritte, ove fossero ancora esistenti.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali



The image shows four handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The signatures are cursive and somewhat stylized. The top signature is the longest and most complex, followed by three shorter ones. The bottom signature is the simplest and shortest.

*Caro Pino Galletta
28/10/16*

Preg.mo Sig. Sindaco
Dot. Roberto Materia
Comune di Barcellona P.G.

Oggetto : Segnalazione disservizio presso il Parco Urbano Maggiore
La Rosa

Preg.mo Sig. Sindaco con il presente atto intendo segnalarLe nell'esclusivo
interesse dei cittadini barcellonesi quanto segue:

- Il cancello d'ingresso del Parco Urbano Maggiore La Rosa rimane chiuso durante le ore di apertura;
- Il medesimo cancello non è provvisto di maniglia dal lato esterno e, pertanto, risulta poco agevole e certamente difficoltoso aprirlo dall'esterno.

Alla luce di ciò Le chiedo un intervento immediato, con le modalità ritenute più adeguate ed opportune al fine di consentire con serenità la regolare fruizione del Parco.

GR
Roberto Materia
Roberto Materia
Roberto Materia

Com. P. no. 4000000000
28/10/16

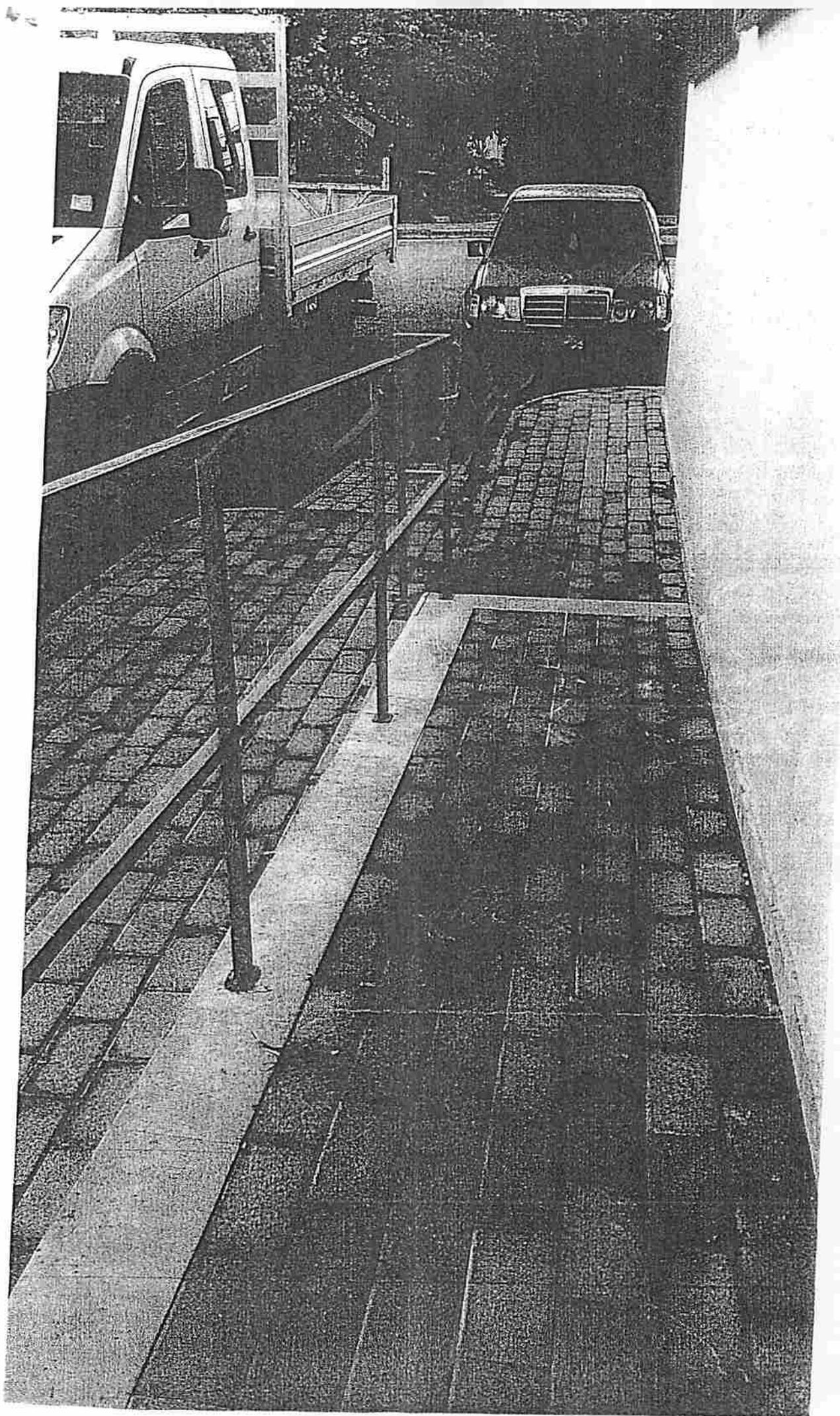
Preg.mo Sig. Sindaco
Dott. Roberto Materia
Comune di Barcellona P.G.

Oggetto : Richiesta collocazione di segnaletica orizzontale e verticale e/o dissuasori della sosta in prossimità di rampe d'accesso per i disabili e negli spazi riservati alla sosta per i soggetti con disabilità motorie.

Preg.mo Sig. Sindaco con il presente atto Le chiedo, nell'esclusivo interesse dei soggetti con disabilità motorie, di predisporre l'apposizione di idonea segnaletica orizzontale, verticale e/o di idonei dissuasori di sosta (in conformità alle vigenti disposizioni di Legge) per segnalare l'esistenza degli appositi spazi riservati alla sosta riservata e/o in prossimità delle rampe d'accesso ed evitare disagi per il cittadino disabile.

Le segnalo, in primo luogo, la rampa d'accesso sita in via Fondaconuovo n. 94 Pal.C ed allego relativa foto.

GTR
V. M.
Man. P. no.
Cote. G.
M. S.



*Cons. Piero Fectano
28/10/16*

Preg.mo Sig. Sindaco

Dott. Roberto Materia

Comune di Barcellona P.G.

Oggetto : Richiesta di assegnazione dei Locali Ex centrale del Latte alla
Croce Rossa Italiana- comitato di Barcellona P.G.

Preg.mo Sig. Sindaco,

- Premesso che allo stato attuale i Locali in oggetto indicati sono stati assegnati all'Università di Messina ma di fatto non sono stati mai adoperati a tal fine e pertanto versano in uno stato di evidente inutilizzo;
- Considerato, altresì, che il Comitato Barcellonese della Croce Rossa Italiana, da sempre molto attivo nell'ambito pubblico e sociale, necessita di ulteriori locali per attività esclusivamente finalizzate al bene della comunità;
- Tenuto conto che l'attuale mancato utilizzo dei suddetti locali comporta un'ingiustificata sottrazione per la collettività di un bene Comunale.

Tutto ciò premesso ed alla luce di quanto evidenziato Le chiedo, di voler provvedere all'assegnazione dei locali in oggetto indicati al Comitato barcellonese della Croce Rossa Italiana.

G.R.
Roberto Materia
Comitato
Barcellonese

*Alex Nania
28/10/16*

GRUPPO DIREZIONE FUTURO AZIONE NAZIONALE

Al Sindaco Dott. ROBERTO MATERIA

Al Presidente del Consiglio Dott. GIUSEPPE ABBATE

MOZIONE ARCHIVIO STORICO COMUNALE

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo "Direzione Futuro – Azione Nazionale" Alessandro Nania, Melangela Scolaro, Venerita Mirabile

VISTO l'art. 30 comma IV del D.Lgs n. 42 del 21.01.2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 legge 6 luglio 2002 n. 137) il quale prevede l'obbligo per gli Enti di conservare i propri archivi nella loro organicità e di ordinarli;

CONSIDERATO CHE l'Archivio Storico Comunale conserva documenti prodotti e ricevuti dal Comune nell'ambito della propria attività istituzionale anteriori all'ultimo settantennio, nonché archivi aggregati provenienti da altri enti e che tale opera di sistemazione consentirebbe a ricercatori, studiosi, cultori di storia locale ed anche ad un pubblico non specialista, un vastissimo patrimonio documentario di inestimabile valore ed importanza per la storia di Barcellona Pozzo di Gotto;

VISTA la delibera di G.M. n. 65 del 16.02.2000 con la quale è stato approvato il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e in particolare l'art. 56 che prevede la possibilità di istituire gruppi di lavoro intersettoriali, qualora ciò si rendesse necessario, al fine di curare in modo ottimale il perseguimento di obiettivi che implicano l'apporto di professionalità qualificate e differenziate;

VISTO E RITENUTO lo stato in cui si trova l'archivio comunale, soprattutto a causa degli eventi alluvionali del 2012. I locali, siti presso il palazzo municipale, sono ormai inadatti ad ospitare l'ingente mole dell'archivio storico prodotto in oltre 70 anni di storia amministrativa, culturale e politica della città e che gli stessi non garantiscono più la sicurezza necessaria sulla conservazione integra degli atti;

PRESO ATTO CHE In Via Regina Margherita, presso i locali della Biblioteca Comunale "NANNINO DI GIOVANNI", si trova già, buona parte dell'archivio storico che è stato oggetto di sistemazione e catalogazione negli anni precedenti;

Ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 50 e 51 del Regolamento del Consiglio comunale, presentano la seguente

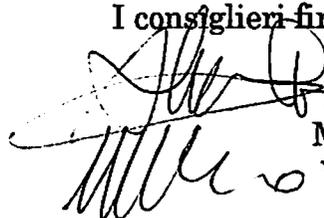
MOZIONE

Affinché l'Amministrazione Comunale,

- **VALUTI** la necessità di reperire locali più idonei alla creazione di un archivio storico generale UNICO e al tempo stesso degno per l'importanza del materiale storico che oggi si trova in un luogo assolutamente inidoneo;
- **ISTITUISCA** "gruppi di lavoro intersettoriali" o presenti un "Progetto di Intervento", al fine di curare in modo ottimale il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 30 comma IV del D.Lgs n. 42 del 21.01.2004 che implicano l'apporto di professionalità qualificate e differenziate;
- **PROMUOVA** l'istituzione di un "CENTRO DI DOCUMENTAZIONE" comprensivo di tutte le attività di valorizzazione necessarie indirizzate alla consultazione dei documenti storici comunali, per favorirne l'accesso da parte dei cittadini Barcellolesi.

Barcellona P.G. li 28.10.2016

I consiglieri firmatari


Alessandro nania
Melangela Scolaro
Venerita Mirabile

Comm. Puro Paolo
28/10/16

Al Signor
Sindaco di
Bercelone PL

Al Signor
Presidente del Consiglio
di Bercelone PL

Oggetto: proposte e materie concernenti

I sottesi componenti comunali del Partito Democratico

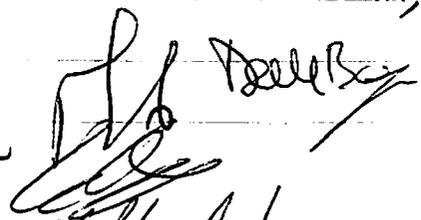
PreMESSO

- che sono sempre più numerosi e rilevanti: crediti versati dall'Ente nei confronti di cittadini singoli;
- che tali crediti, sempre più evidenti, dovuti al mancato pagamento del canone idrico, ICI-IMU, TARI, occupazione suolo pubblico etc. etc, non consentono l'empower dei servizi ai cittadini;
- che il Comune è creditore nei confronti di numerosi contribuenti di oltre trecentomila euro dovuti al mancato pagamento delle tasse di possesso e tasse di occupazione del suolo pubblico in relazione al mercato settimanale comunale;
- che il Comune di Bercelone PL con delibere N. 12 del 25/1/2016, N. 13 del 25/1/2016, N. 17 del 26/1/2016 e N. 26 del 03/02/2016

affidare l'incarico a N. di distrettuali professionisti per il recupero del credito verso l'ente nei confronti di numerose ditte evase che non hanno provveduto negli anni a versare il canone del possesso e le tasse sul suolo pubblico di cui al regolamento comunale N. 82 del 17/10/1986 per un importo di circa 80.000,00 euro per ogni incarico affidato con la citata delibera di giunta;

- che l'impegno di spese per le competenze, spese ed oneri di ogni singolo incarico ammonta ad oltre euro 5.000,00; con
- che tali atti deliberativi prevedono numerosi costi per spese legali: che dovrà anticipare e supportare l'ente per un probabile recupero del credito e dopo diversi anni di giudizio.

Con premessa i sottoscritti consiglieri comunali
PROPONGONO UNA MOTIONE CONSIGLIERE
di studio finalizzata alla modifica del regolamento comunale N. 82 del 17/10/1986, relativo allo svolgimento del mercato comunale affinché non si tollerino più stati di arretrato debitorio prevedendo la revoca del possesso in caso di mancato pagamento del canone, piuttosto che consentire l'esistenza dell'area anche in caso di evasione e conseguentemente interpretare ossia ~~per~~ giuridicamente esse oneroso di spese e competenze legali a carico dell'ente, che non sempre viene soddisfatto.

Giuseppe Vioje 
M.M.M.M.

Causa P. Paolo
28/08/16

Al Signor Sindaco del
Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Oggetto: deliberazione della giunta comunale N. 263 del 03 agosto 2016

I sottoscritti consiglieri comunali del Partito Democratico,

Premesso

- di avere appreso l'esito del procedimento civile promosso dinanzi al Tribunale di Barcellona P.G. dalla Tributi Italia S.p.A. (già Ausonia Servizi Tributari SpA e San Giorgio S.p.A.);
- di aver avuto contezza della delibera di giunta comunale N. 263 del 03/08/2016 con la quale veniva approvata e fatta propria la proposta di deliberazione a firma dell'assessore al contenzioso, Avv. Ilenia Torre, del responsabile dell'istruttoria, dott.ssa Mostaccio Graziella, e del responsabile del procedimento, dott.ssa Marina Lo Monaco, avente ad oggetto il conferimento di incarico legale al fine di depositare istanza di insinuazione al passivo, presso il Tribunale di Roma, sezione fallimentare, nei confronti della Tributi Italia SpA;
- che tale incarico veniva conferito all'avv. Candeloro Nania, patrocinatore dell'Ente nel giudizio promosso dalla Ausonia Servizi Tributari S.p.A. conclusosi con sentenza N. 355/2016 pubblicata il 20/06/2016 nel procedimento civile iscritto al N. 1146/2004;
- che tale incarico veniva predisposto con la delibera in oggetto emarginata in conseguenza della nota del 07/07/2016, assunta a protocollo dell'Ente al N. 37729 dell'08/07/2016, con la quale il difensore comunicava che a seguito della dichiarata improcedibilità della domanda risarcitoria, avanzata in riconvenzionale dall'Ente nei confronti della Tributi Italia SpA (già Ausonia Servizi Tributari SpA e San Giorgio S.p.A.), è necessario far valere le ragioni dell'Ente dinanzi al Tribunale fallimentare di Roma, mediante insinuazione al passivo;
- che con la delibera di cui sopra il Comune impegnava per spese, competenze ed onorari la complessiva somma di € 3.735, 44 (di cui € 117,76 per CPA, 4% su € 2.944,08 ed € 673,60 per IVA, 22% su € 3.061,84) con imputazione al capitolo 138 del bilancio corrente;
- che il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3 del decreto legge n. 40 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 73 del 2010, con decreto del 18/06/2010, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 10/07/2010, n. 159), ammetteva la Tributi Italia S.p.A. alla procedura di Amministrazione Straordinaria di cui

al decreto legge 347/2003, convertito in legge 39 del 2004 (c.d. Legge Marzano);

- che il Tribunale ordinario di Roma, sezione fallimentare, con sentenza N. 312/2010 pronunciata in data 27 luglio 2010 dichiarava lo stato di insolvenza della Tributi Italia S.p.A. nominando giudice delegato la dott.ssa Maria Luisa De Rosa, e fissava per l'adunanza e la verifica dei crediti l'udienza del 30/11/2010 assegnando ai creditori ed ai terzi, il termine perentorio di trenta giorni prima per la presentazione delle domande di ammissione allo stato passivo;

- che la procedura di amministrazione straordinaria (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana) e la successiva dichiarazione dello stato di insolvenza della Tributi Italia SpA ha avuto risalto nazionale, essendo stata attenzionata da tutti i mass media ivi inclusi i quotidiani "corriere della sera" e "repubblica", poichè oltre 500 comuni italiani sono rimasti coinvolti "passivamente" per aver avuto rapporti contrattuali con la citata Società (già Ausonia Servizi Tributari SpA e San Giorgio S.p.A.);

- che l'ammissione della Tributi Italia SpA alla procedura di amministrazione straordinaria avrebbe dovuto determinare l'interruzione del procedimento civile promosso dalla citata Società contro il Comune di Barcellona P.G. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 2 bis del decreto legge 347/2003, che stabilisce che il decreto ministeriale determina lo spossessamento del debitore e l'affidamento al commissario straordinario della gestione dell'impresa e dell'amministrazione dei beni dell'imprenditore insolvente, e che nelle controversie, anche in corso, relative a rapporti di diritto patrimoniale dell'impresa, sta in giudizio il commissario straordinario; analogamente l'interruzione del procedimento pendente dinanzi al Tribunale di Barcellona P.G. sarebbe dovuta derivare a norma dell'art. 8 del citato decreto legge che richiama il decreto legislativo 270/1999 il cui art. 19 statuisce che l'affidamento della gestione al commissario giudiziale determina gli effetti stabiliti dagli articoli 42, 43, 44, 46, 47 della legge fallimentare, ossia, ai sensi dell'art. 43 della legge fallimentare, L'INTERRUZIONE DEL PROCESSO";

- che la Tributi Italia SpA, in amministrazione straordinaria, in persona del nominato commissario straordinario, con comparsa di costituzione in prosecuzione, depositata in data 20/04/2012 nel procedimento civile promosso contro il comune di Barcellona P.G., indicava i motivi di questa nuova costituzione in prosecuzione (ammissione amministrazione straordinaria del 18/06/2010 e sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza del 27/07/2010) insistendo in tutte le proprie domande ed eccependo l'inammissibilità ed improcedibilità delle domande spiegate dall'Ente con la riconvenzionale poichè, come è noto, l'accertamento di tali domande deve essere effettuato nella sede naturale, ossia con la domanda di ammissione al passivo nella procedura concorsuale in applicazione delle norme di cui agli artt. 51 e 92 e segg. legge fallimentare;

- che la dott.ssa Maria Luisa De Rosa, Giudice delegato, nella procedura sopra richiamata, con decreto del 26 settembre 2012, dichiarava l'esecutività dello

stato passivo della Tributi Italia SpA, in amministrazione straordinaria, avverso il quale può essere presentata opposizione ai sensi degli artt. 98 e 99 legge fallimentare nel termine di trenta giorni dalla comunicazione;

- che a norma dell'art. 101 legge fallimentare sono considerate tardive le domande presentate oltre il termine di trenta giorni prima dell'udienza fissata per la verifica del passivo e comunque quelle presentate non oltre il termine di 12 mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo prorogabile dal Tribunale in caso di particolare complessità della procedura sino a 18 mesi. Tale articolo, afferma, infine, che anche dopo il termine suddetto (oltre 18 mesi deposito esecutorietà stato passivo) e comunque sino a quando non si siano esaurite tutte le ripartizioni dell'attivo fallimentare, le domande tardive sono ammissibili se l'istante prova che il ritardo è dipeso da causa a lui non imputabile;

- Orbene, risulta oltremodo evidente l'insussistenza dei presupposti per l'ammissione alla procedura concorsuale sia per l'assenza del titolo che giustifichi le ragioni del credito, poichè contrariamente a quanto affermato dal legale dell'Ente, con la nota del luglio 2016, il giudice della cognizione, presso il Tribunale di Barcellona P.G., non ha riconosciuto alcun credito in favore del comune, demandando tale valutazione al giudice naturale della procedura concorsuale, e sia per l'intempestività della domanda di insinuazione ritenuto che l'Ente non può provare che il ritardo è dipeso a causa non imputabile allo stesso (con comparsa di costituzione in prosecuzione del 22/04/2012 ancor prima che venisse dichiarata l'esecutorietà dello stato passivo, L'ente non poteva non conoscere l'esistenza della procedura concorsuale);

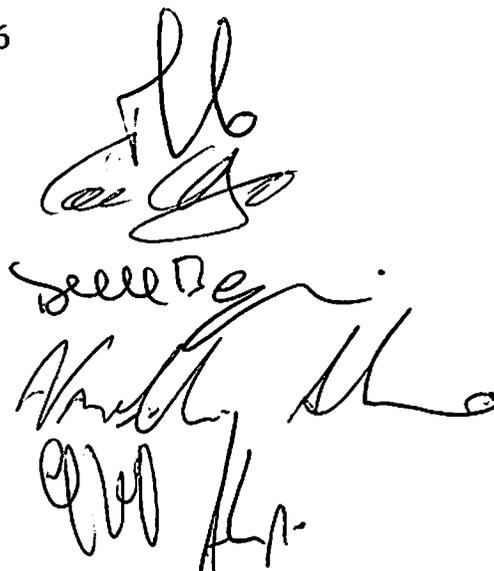
- che se le spese ed i danni dell'Ente dovessero essere quelle indicate con nota del 26/09/2016, prot. 50880, pari ad € 203.071,61, certamente rilevante dovrebbe ritenersi il danno erariale;

Tutto quanto sopra premesso i sottoscritti consiglieri comunali

INTERROGANO

su come l'Amministrazione voglia porre rimedio alla delibera N. 263 del 03 agosto 2016 e se è intenzione della stessa trasmettere gli atti alla Corte dei Conti nella denegata ipotesi di danno erariale derivante dalla "probabile" inammissibilità della richiesta di insinuazione per intempestività della stessa per i motivi indicati in premessa nonchè da quelli derivanti .

Barcellona Pozzo di Gotto, 28/10/2016



Handwritten signatures of the municipal council members, including the Mayor and several councilors.

Il Consigliere Anziano
PIRRI LIDIA

Lidia P

IL PRESIDENTE
ARABAT GIUSEPPE

Arabat Giuseppe

Il Segretario Generale
Dr Santi Alligo

Santi Alligo

la presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 27-12-16 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 27-12-16 al 11-01-2017 come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore l'esecuzione

Il Segretario Generale
